

25 gennaio 2010 16:22

ITALIA: Garante detenuti Lazio: tbc, epatite e Hiv malattie più diffuse in carcere

Tubercolosi, hiv, epatiti e malattie dovute ai parassiti: sono queste le patologie più diffuse nelle carceri italiane. A fare il punto sulla situazione è' Angiolo Marroni, garante dei detenuti del Lazio, che spiega come 'il sovraffollamento sia il tramite principale per la diffusione delle malattie nei penitenziari italiani'. 'In carcere i detenuti si ammalano soprattutto di tubercolosi, epatite e scabbia, mentre circa il 30-35% nel Lazio è' tossicodipendente. I numeri relativi all'Hiv sono invece sottostimati, ed è' tutta una questione burocratica. La legge sulla privacy, infatti, non impone il test ai detenuti, ma lo rende facoltativo, e in questo modo non è' possibile conoscere il numero reale di quanti sono affetti dalla patologia. Se al momento dell'ingresso nel carcere non dichiara di essere affetto da Hiv, non lo si può venire a sapere in altro modo. Queste sono malattie che caratterizzano tutti i penitenziari italiani'.